

Pasqua 2007

# BOLLETTINO PARROCCHIALE

Aurigeno - Gordevio - Moghegno



## ***Orario delle celebrazioni***

### **PREFESTIVA**

**Sabato**      **ore 18.00**      Gordevio      (Oratorio di S. Antonio)

### **DOMENICA E GIORNI FESTIVI**

**ore 09.30**      Aurigeno  
**ore 10.45<sup>1)</sup>**      Moghegno      <sup>1)</sup> per tutto il mese di maggio le S. Messe festive si terranno alla Chiesuola.  
**ore 18.00<sup>2)</sup>**      Gordevio      <sup>2)</sup> dal 1 giugno al 31 agosto ore 20.00

### **GIORNI FERALI**

**Martedì**      **ore 18.00**      Moghegno  
**Mercoledì**      **ore 18.30<sup>3)</sup>**      Gordevio      <sup>3)</sup> dal 1 giugno al 31 agosto ore 19.30  
**Giovedì**      **ore 18.00**      Moghegno  
**Venerdì**      **ore 18.30<sup>3)</sup>**      Gordevio      <sup>3)</sup> dal 1 giugno al 31 agosto ore 19.30

### **COTTOLENGO:**

**Domenica**      **ore 09.00**  
**Feriali**      **ore 07.45**

### **SANTE CONFESSIONI:**

Il parroco Don Matteo, previo accordo, è a disposizione in qualsiasi momento.

## ***Recapiti***

### **Parroco:**

Don Mathew Paikatt, 6672 Gordevio

Tel:                      091 753 26 05

Natel:                    079 828 62 10

E-mail:                  mpaikatt@hotmail.com

### **Consiglio parrocchiale di Aurigeno:**

Presidente, Vittoria Zanini, 6677 Aurigeno

### **Consiglio parrocchiale di Gordevio:**

Presidente, Aurelio Laloli, 6672 Gordevio

### **Consiglio parrocchiale di Moghegno:**

Presidente, Giorgio Ramelli, 6677 Moghegno

### **Bollettino parrocchiale:**

Coordinatore, Vittoria Zanini, 6677 Aurigeno

## ***La lettera del Parroco***

Cari parrocchiani e amici,

Accade nel 1981, nel terzo anno del mio ministero sacerdotale. Venni chiamato dal mio Vescovo per andare in uno sperduto villaggio del Kerala (India), per le celebrazioni pasquali.

La mattina del Sabato Santo raggiunsi quel villaggio in taxi. Un autobus del servizio pubblico ci passava due volte al giorno, collegandolo con la vicina città... Non c'era elettricità, né acqua, eccezion fatta per i pozzi privati. Ricordo bene la cappelletta - una costruzione molto semplice - con una piccola sacrestia. Non c'era la casa parrocchiale. Rimasi nel confessionale per tutto il Sabato Santo (sino alle nove di sera). Più del 90% dei fedeli (il numero totale dei cattolici ammontava circa a 300), si accostò al Sacramento della Riconciliazione! Dopo una cena leggera in casa del sacrestano, andai a dormire in sacrestia. La cerimonia pasquale cominciò alle tre del mattino. Una grande folla prese parte alla Liturgia. Quest'ultima fu lunga, suggestiva e, per la maggior parte, cantata, poiché era in rito orientale siriano. Dopo la triplice proclamazione "Cristo è veramente risorto", io scopersi la piccola statua del Signore Risorto, che era collocata sull'altare, coperta con un panno bianco. Con mia sorpresa, era la statua di San Giuseppe. Subito chiamai il sacrestano e domandai spiegazioni. La sua risposta fu ancora più sorprendente: « Padre - mi disse - abbiamo una statua sola, che utilizziamo per tutte le feste ». Così io ricordo la processione di Pasqua con San Giuseppe!

Sono trascorsi 25 anni da allora. Il piccolo villaggio si è trasformato in una parrocchia stabile, con una nuova chiesa e una canonica. Hanno statue e arredi sacri a volontà. Ma hanno perso l'entusiasmo e lo spirito del 1981. Un tempo essi facevano esperienza del Cristo Risorto nei loro cuori. Ah, come sono ricche e degne di elogio le comunità cristiane umili e semplici, benedette dalla presenza di Cristo!

La parrocchia diventa un'organizzazione, quando manca l'esperienza di Cristo Risorto. La comunità diventa una semplice folla, con la Sua assenza. La chiesa diventa un museo, quando è abbandonata dalla comunità cristiana.

Possa Gesù Risorto benedire tutti noi con la Sua presenza e possiamo noi essere Suoi testimoni nel mondo. Auguro a voi tutti la pace e la gioia di Pasqua.

***Il vostro Don Matteo***

## ***Riflessioni sulla Santa Pasqua***

### **Il convito pasquale**

La Messa è la Cena del Signore. Coloro che vi partecipano, si comunicano insieme, mangiano alla stessa tavola l'unico pane. L'Eucarestia è un convito.

Dopo la prima Pasqua Mosé e gli anziani d'Israele salirono sul Sinai; mangiarono e bevvero sulla montagna in presenza del Signore. Nel deserto quando il popolo ebbe fame, Dio gli diede la manna. Nella vita sulla terra, Gesù si è seduto lui stesso alla tavola degli uomini: lo si incontra al banchetto nuziale di Cana, alla cena da Simone, in casa di Marta e Maria e in tante altre. I farisei se ne scandalizzano: "Ecco il figlio dell'uomo che mangia e beve... ecco il mangione e il bevone, amico dei pubblicani e dei peccatori". E Gesù annuncia il Regno dei cieli simile ad un banchetto regale di nozze. Ma loro non comprendono ancora.

Alla vigilia della sua Pasqua, il Giovedì Santo, si siede a tavola con gli Apostoli e durante il convito fa del pane e del vino un nutrimento divino. Oggi è la stessa Eucarestia che noi mangiamo. È lo stesso Convito di Pasqua.

Ogni giorno la Messa rende presente il Signore così come è venuto, e ne annuncia il ritorno. Proprio come Cristo diceva alla Cena: "Io non berrò ormai più del frutto della vigna fino al giorno in cui berrò vino nuovo con voi nel regno del Padre mio". Anche il Regno dei cieli è simile ad un convito.

**Pasqua è la festa dell'Eucarestia**

**Pasqua è la festa dell'amore fraterno**



## L'acqua viva

Uno dei problemi più importanti per la salvezza dell'umanità è la salvaguardia delle acque - indispensabili per la sopravvivenza dell'uomo - dall'inquinamento

Tutta la Bibbia è attraversata dall'acqua: acqua, nel senso realistico del termine; acqua che diventa immagine di beni inestimabili. La prima pagina della Genesi si apre sulle acque primordiali degli oceani dalle quali nasce la vita, parla di pioggia che discende dall'alto, alimenta le sorgenti, feconda la terra, abbevera piante e ogni essere vivente. Dio stesso, creatore delle acque, scatena la tempesta del diluvio, trattiene il Mar Rosso, nella prima Pasqua, per il passaggio degli Ebrei. Cristo cammina sulle acque del lago di Tiberiade, calma la tempesta.

Nel deserto Dio invita Mosé a colpire la roccia perché ne sgorgi l'acqua per dissetare il popolo. Davanti ad un pozzo Gesù si fa mendicante di un po' d'acqua davanti alla Samaritana. Ma il Figlio di Dio non è padrone delle acque? Eppure sulla croce getta il grido supremo e tragico: - Ho sete! - È perché si è caricato di tutta la miseria umana.

Ma l'acqua della terra non gli basta per venire in aiuto alla miseria degli uomini; deve diventare l'acqua della salvezza, l'acqua del Battesimo perché mediante essa possa infondere negli uomini la vita divina. Pasqua è la festa dell'acqua, perché Cristo fa dell'acqua dei battisteri il sacramento pasquale della rinascita divina degli uomini. E Cristo che si era immerso nel Giordano per essere battezzato, permise, sulla croce, alla lancia del soldato di aprire il suo fianco perché ne uscissero l'acqua e il sangue salvatori.

**Pasqua è la festa del battesimo**

**Pasqua è la festa della vita**

**Pasqua è la festa del perdono**

### **Il Sacramento del Perdono**

"... è necessario antropologicamente per ogni essere umano. Il senso del limite e del peccato è purtroppo andato perduto nella nostra società e ciò produce non pochi problemi. Vivere il perdono di Dio personalmente (e non collettivamente) nel sacramento della confessione permette agli uomini di sperimentare l'incontro personale con l'amore di Cristo".

*(Papa Benedetto XVI ai vescovi svizzeri: "Visita ad limina" novembre 2006)*

## ***Notizie da Gordevio***

### **Vita Parrocchiale**

Terminato il 2006 si è iniziato alla grande anche il 2007, nella nostra comunità parrocchiale.



E' stato allestito un significativo presepe ed i bambini hanno eseguito dei bei disegni e delle bellissime lanterne per dare più luce alla nostra chiesa.



Coinvolgendo i bambini e le loro mamme con la celebrazione della Novena si è preparato l'arrivo del Santo Natale.



Il giorno dell'Epifania, coordinata dalla Serena vi è stata la processione dei Re Magi dove i gruppi di bambini delle tre parrocchie hanno presentato i vari mestieri di una volta.



Un grazie a tutti quelli che hanno collaborato per la buona riuscita di queste attività parrocchiali.

***Per il Consiglio Parrocchiale, Aurelio***

## Con gli ospiti della Casa di Riposo "Cottolengo"

È bello ricordare le molte persone della Comunità di Gordevio che anche quest'anno in diversi modi, hanno voluto essere "una presenza" ed offrire vicinanza a noi ospiti anziani della Casa di Riposo "Cottolengo."

Il simpatico "coro" di *voci bianche* con i loro genitori, ci hanno fatto dono della loro presenza e dei loro canti.



Ci sembrava di vivere uno stralcio di "cielo." Tutto attorno a noi ci faceva sentire aria di festa, atmosfera di Natale. Ma... quale gradita sorpresa!!! Anche quest'anno San Nicolao ha fatto una lunga strada, con il suo carico sulle spalle, non si è dimenticato di noi. Grazie!!

E che meraviglia!! L'anno 2007 è iniziato con i melodiosi canti offerti dalla magnifica **Corale Valmaggese**.



I canti natalizi presentati dal Signor Gianni, e guidati dal grande "Maestro" ci hanno fatto risvegliare la fede e le nostre tradizioni familiari. Tutto ci ha portato a rivivere i tempi della nostra gioventù. Com'era bello ascoltare le loro voci accordate all'unisono, risuonare per tutta la Casa!

E noi tutti, ospiti, suore e personale della Casa di riposo, desideriamo esprimere a ciascuno e a tutti coloro che si sono prodigati per rendere belli e accoglienti, questi pomeriggi, il nostro sincero e profondo  
***Deo Gratias! Cottolenghino***

## ***Notizie da Moghegno***

Con queste poche righe, il Consiglio parrocchiale desidera **ringraziare di Cuore** tutte quelle persone che, con la loro preziosa partecipazione e collaborazione, rendono la vita parrocchiale ancora più viva ...

... un GRAZIE al nostro organista Aurelio e a tutte le coriste per i canti e l'accompagnamento durante le S. Messe.



... un GRAZIE al Gruppo Attività Bambini di Moghegno, alle mamme ed a tutti i bambini e ragazzi, per la loro collaborazione e per le diverse iniziative per rendere le funzioni religiose e le S. Messe ancora più vive con canti e belle decorazioni.



... un GRAZIE a Don Matteo per la sua collaborazione a favore delle nostre comunità parrocchiali.

... un GRAZIE ai nostri chierichetti, sempre più numerosi alle S. Messe.



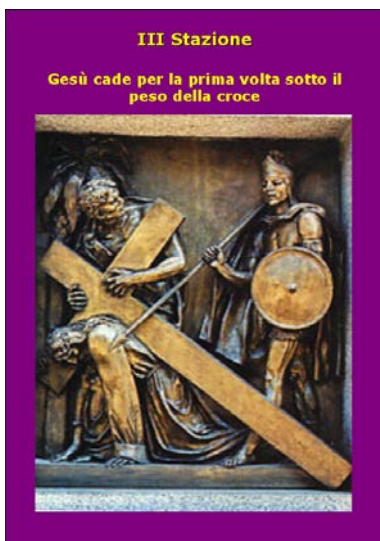
... un GRAZIE a Livia e a tutte le lettrici e lettori per la collaborazione.

Infine **un GRAZIE a tutte le parrocchiane e parrocchiani** che in forme e modi diversi, collaborano e sostengono continuamente la nostra Parrocchia.



Cogliamo pure questa occasione per ringraziare, di cuore e con molta gratitudine, Pia Giacomazzi per la preziosa e lunga dedizione a favore della nostra Parrocchia in qualità di Sagrestana; a Pia formuliamo i nostri più sinceri e cordiali auguri di tanta salute e serenità e parallelamente auguriamo a Luciana Giacomazzi molte soddisfazioni in questo nuovo compito a favore della nostra comunità parrocchiale.

**Un bel regalo di Natale** ... nel periodo natalizio abbiamo sostenuto un'iniziativa a favore di una casa per bambini abbandonati (Bethlehem Ashram) operante nella Diocesi di Don Matteo nel Kerala. Con le offerte raccolte durante la S. Messa di Natale, le offerte personali consegnate direttamente a Don Matteo e quelle raccolte nel contenitore presente nei pressi del presepio, abbiamo potuto inviare in India ben **Fr. 1273.90**. Il Consiglio parrocchiale, Don Matteo ed il Vescovo della Diocesi di Kanjirapally nel Kerala, **ringraziano di cuore** per questo bel regalo che abbiamo potuto fare a dei bambini molto meno fortunati dei nostri.



Già per la Pasqua 2006, Don Matteo aveva espresso il desiderio - durante il periodo di Quaresima - di tenere ogni giovedì sera una Via Crucis in Chiesa parrocchiale.

Essendo privi per il momento di una Via Crucis in Chiesa, abbiamo pensato tuttavia di sopperire a tale mancanza allestendo le rappresentazioni delle XV Stazioni con dei riquadri posti sulle balaustre ... una soluzione provvisoria, ma speriamo accolta. Dopo una rappresentazione tradizionale del 2006, quest'anno sono state esposte le fotografie delle XIV Stazioni della **Via Crucis di Padre Pio** realizzata a San Giovanni Rotondo.

Naturalmente invitiamo tutti i fedeli delle nostre parrocchie a volere partecipare alla tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo (ore 21.00, dalla Chiesa parrocchiale) nelle viuzze del nucleo del paese.

***Il Consiglio parrocchiale***

## **Sempre con entusiasmo ...**

Le attività con i nostri bambini, che dopo la pausa estiva hanno ripreso a ritrovarsi regolarmente il venerdì sera e il sabato pomeriggio, proseguono per il meglio e il periodo da settembre a dicembre è stato molto intenso.

Durante gli incontri del venerdì sera, un gruppo di ragazzi di Moghegno e Aurigeno, coadiuvati dalle ragazze del Gruppo Attività Bambini e dai registi Ulia e Marco, ha preparato un bellissimo spettacolo teatrale, accompagnato da canti e filastrocche, che è stato presentato al pubblico (ca. 180 persone) a ridosso delle festività natalizie e che ha riscosso un ottimo successo.

In quest'occasione la generosità del pubblico presente in sala è stata significativa e ci ha permesso di raccogliere una considerevole somma di denaro. Abbiamo così deciso di devolvere una piccola parte di essa alla Fondazione Elisa di Locarno, cercando di spiegare ai



nostri fortunati bambini l'importanza di questo gesto rivolto ai bambini malati.

L'altra parte del ricavato garantirà invece il proseguimento delle attività a favore dei bambini e della nostra comunità.

Durante gli incontri del sabato abbiamo pensato agli anziani della Casa di riposo Don Guanella, preparando loro un bel regalo di Natale.

Anche la festa di San Nicolao, la Novena di Natale e il Santo Natale sono stati preparati e allietati dai nostri bambini con tanto entusiasmo.

Ora, sempre il sabato pomeriggio, alle 13.30 presso la nostra piccola sede sotto il nuovo asilo, ci stiamo preparando alla Pasqua e organizzeremo assieme altre attività ricreative. Tutti i bambini sono quindi invitati a partecipare...

Desideriamo infine ringraziare di vero cuore, tutte le persone che sempre ben volentieri si mettono a disposizione e ci aiutano ad organizzare tutte le nostre attività.

***Il Gruppo Attività Bambini Moghegno***

## Usanze e tradizioni religiose di un tempo a Moghegno

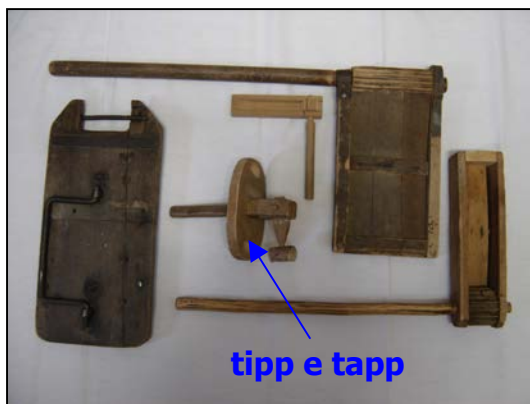
Grazie alla preziosa disponibilità e collaborazione di alcune nostre parrocchiane, desideriamo da questa edizione del Bollettino, raccogliere alcune testimonianze di usanze e tradizioni religiose di un tempo nella nostra Parrocchia, per farne tesoro a tutti e nella speranza che per i più anziani possano essere dei bei ricordi e per i più giovani delle preziose testimonianze di vita cristiana.

### 1. Settimana Santa

La Settimana Santa iniziava alla Domenica delle Palme, dove si svolgeva una processione attorno alla Chiesa; di ritorno e arrivati davanti al portone della Chiesa, due parrocchiani, uno all'interno (il Priore) ed uno all'esterno, procedevano con un dialogo alternandosi con salmi e che terminava con 3 colpi fatti con il manico della croce che apriva la porta della Chiesa permettendo l'ingresso ai fedeli.

Durante la Settimana Santa, particolare attenzione veniva riservata alla cura e preparazione della Chiesa: tutti i crocefissi venivano ricoperti con un telo viola, tutti i fiori venivano tolti dalla chiesa ed in particolare dall'altare. L'ostia consacrata veniva portata in processione all'altare di S. Agnese e vi rimaneva per tutta la settimana fino al Sabato Santo.

I banchi in chiesa venivano riuniti al centro e con spenti tutti i lumi, i ragazzi per alcuni minuti, con i **"tipp e tapp"** ed altri strumenti di legno, producevano un gran bel fracasso, rappresentando nella circostanza i Giudei. Dal Giovedì Santo, dopo il suono dell'Ave Maria e fino al Sabato Santo - come ancora oggi - tutte le campane non venivano suonate; per l'annuncio



delle funzioni religiose, come pure del mezzogiorno, ci pensavano i ragazzi, suonando nelle viuzze del paese, appunto, i **tipp e tapp** e altri strumenti come nella foto. Le campane suonavano nuovamente a festa con il canto del Gloria alla S. Messa della Veglia Pasquale.

Nella Settimana Santa, molto intenso risultava il "Triduo Pasquale", con la commemorazione della crocifissione, sepoltura e resurrezione di Gesù Cristo: incominciava con la Messa vespertina del Giovedì Santo, proseguendo con i riti e la Via Crucis del Venerdì Santo e terminando con la Veglia Pasquale e con la benedizione del fuoco e dell'acqua.

### **Aurigeno: la cappella *Marteggia* della Forcola**



Le nostre vallate subalpine conservano un rilevante numero di cappelle votive, di stretta particolarità lombarda, che testimoniano la religiosità e le tradizioni dei nostri antenati. Quando è nata la cappella?

Piero Bianconi, attento osservatore e profondo conoscitore delle tradizioni ticinesi osserva: *"Rintracciare l'origine della cappella è affare assai complesso: già s'è sfiorato l'argomento, incontrando radici sotterranee che portano*

*all'antichità profana e sacra: rami d'un'oscura nobilissima genealogia. Religiosamente è plausibile supporre che la cappella sia germogliata dalla chiesa, staccandosene poi risolutamente. I più antichi esempi nostrani presentano infatti la mensa d'altare, erano cioè officianti: piccole chiese isolate nella campagna e nelle valli, annidate tra le case d'una frazione fuori mano. Questo si direbbe il primo stadio della cappella, nel Quattrocento, esempi più antichi non se ne conoscono da noi, benché sia lecito supporre ne esistessero, del tempo in cui tutta una regione affluiva alla chiesa plebana, prima dell'erezione delle parrocchiali..."*

Fino alla fine del 1500 la cappella aveva la funzione di piccolo oratorio. La cappella del Seicento presenta radicali cambiamenti: perde la funzione di oratorio e sosta e si evolve nella forma più diffusa della cappella *edicola*. Annota ancora Piero Bianconi: *"Come in tante altre cose, anche qui l'Ottocento s'è buttato a fare un po' di tutto, senza più una coerenza: da non fermarsi nemmeno. Occorre invece fermarsi sulla più notevole delle tante variazioni attorno a questi tipi fondamentali, cioè nella cappella a portico assai diffusa in ogni epoca e specialmente in montagna, come richiede il carattere del paese. È la cappella che stende davanti alla nicchia un vasto tetto di pioda, sorretto da due pilastri o colonne, sui quali poggia la valida e nuda carpenteria; solitamente la strada passa sotto il portico, come sotto un bonario arco di trionfo, la cappella si munisce di sedili e "posse" per la comodità di chi passa".*

Nel Cantone Ticino si contano oltre mille cappelle e ben 490 in Vallemaggia\* (\*Censimento archivio associazione APAV).

Nella frazione di Aurigeno (ex giurisdizione comunale) le cappelle sono 32 delle quali 21 di tipo classico (*edicola*), 9 con portico, 1 oratorio (*datato 1508, cappella St Antonio ai Ciois*) e un ossario. Per periodo di edificazione si suddividono: una del 1500 (1508), due del 1600, otto del 1700, ben 17 del 1800 e 4 del 1900\*.

Nel corso degli ultimi 20 anni dieci cappelle sono state restaurate. Purtroppo una, situata in prossimità della chiesa a lato della strada comunale che porta alla frazione di Terra di fuori, negli anni sessanta è stata demolita... per fare spazio all'allargamento della stretta strada. Certamente oggi, dove la sensibilità per questi monumenti è cambiata, si troverebbero valide alternative meno drastiche!

Nell'estate del 2006 è stato effettuato il restauro pittorico della **cappella Marteggia** sita alla Forcola, lungo il vecchio sentiero di Dunzio. La cappella, in origine, era dotata di portico e il sentiero lo attraversava: era la conosciuta cappella votiva che fungeva anche da riparo. Adagiata sul colle, la gente che un tempo percorreva il sentiero per Dunzio, o verso il paese, vi arrivava dopo aver percorso due tratti di sentiero in salita e sempre sotto il peso di un carico sulle spalle. Era puntuale luogo di sosta, al riparo.

Nella primavera del 1965 il vasto incendio che distrusse la zona boschiva, bruciò purtroppo anche il portico della cappella sotto il quale, al riparo, erano depositati mazzi di fieno pronti per essere 'filati' al piano, ai Ciois. Il tetto crollò ed i dipinti rimasero parzialmente anneriti. L'anno successivo *Giovanni ed Ernesto Barca* riassestarono il tetto e la struttura muraria; il portico era purtroppo irrecuperabile.

La cappella è riccamente ornata. All'interno della nicchia, nella volta è rappresentato il Padre eterno e, sulla parete di fondo, la Madonna del Rosario col Bambino e i santi Martino e Antonio da Padova (*protettori dei committenti*). Sulla parete laterale di sinistra san Bartolomeo (*patrono di Aurigeno*) e di destra san Bernardo da Mentone (*vissuto nel 1100, protettore delle popolazioni delle Alpi, degli alpinisti, dei valichi alpini e fondatore dell'Ospizio del Gran S. Bernardo. Santificato nel 1932 da papa Pio IX, appassionato alpinista*).



All'esterno, sul frontone, la colomba dello Spirito santo e, sotto, alla sommità delle pareti della nicchia, la scritta ora recuperata con lo studio delle sue tracce: **MARTINO FIGLIO DEL Q+ (del fu) ANTONIO MARTEGGIA DA AURIGEN HA F.F. QUESTA OPERA L'ANNO 1683**

La struttura muraria è ancora in buono stato di conservazione benché i suoi 323 anni d'età l'abbiano un poco destabilizzata e fatta pendere verso sinistra.

Sui dipinti erano presenti diverse crepe e ampie chiazze senza intonaco, molti graffiti e scritte lasciati da passanti poco rispettosi. Parti delle decorazioni esterne erano rovinate o mancanti. Le immagini interne erano in parte annerite a causa d'una inversione cromatica dovuta con ogni probabilità all'uso di piombo nei colori ed al calore subito durante l'incendio.

Il delicato lavoro di restauro pittorico è stato eseguito dalla signora Sarah Gros di Cavigliano che ha effettuato due tipi di interventi:

un restauro conservativo: soppressione delle malte di cemento non originali, consolidamento degli intonaci (con iniezioni mirate di resine consolidanti), fissaggio della pellicola pittorica, soppressione di graffiti e scritte e un trattamento fungicida;

un restauro integrativo: rifacimento delle malte sopresse con l'impiego di materiali simili ai vecchi, colmatura di lacune e crepe, integrazione cromatica con delle velature sotto tono e ripristino delle decorazioni.

Le parti di dipinto mancanti sono state colmate con una pellicola neutra data l'impossibilità di ricostruire fedelmente la forma della figura scomparsa. Questa scelta non è sempre compresa ma il restauratore d'oggi, in generale, si attiene scrupolosamente a questo principio per non creare un falso dell'immagine originale. Il restauro mira a consolidare la struttura pittorica e documenta, a futura memoria, lo stato di degrado raggiunto prima degli interventi.

La sistemazione esterna della cappella, con l'esecuzione di un drenaggio e la posa della panchina monolitica in beola preparata da Roberto Lafranchi, è stata effettuata da Ernesto che, con l'aiuto del sottoscritto, ha eseguito i lavori nella forma del volontariato. Il finanziamento dal restauro pittorico e la fornitura della "possa" monolitica è stato sostenuto dal signor Max Schnopp di Dunzio, dall'associazione APAV che ha pure coordinato i lavori, da Patriziato e Legato sale, ai quali vanno i ringraziamenti per il loro sostegno.

**Ettore Vanoni**

***Il Consiglio parrocchiale augura a voi tutti una felice e santa Pasqua.***

## *Calendario liturgico ...*

### SETTIMANA SANTA

#### CONFESSIONI:

##### lunedì 2 aprile

**18.30 - 19.00**

**Moghegno**

- 2 sacerdoti disponibili

**19.30 - 20.00**

**Gordevio**

- 2 sacerdoti disponibili

##### martedì 3 aprile

**18.00 - 18.30**

**Aurigeno**

- 2 sacerdoti disponibili

##### sabato 7 aprile

**09.00 - 09.30**

**Gordevio**

**17.00 - 17.30**

**Aurigeno**

**18.00 - 18.30**

**Moghegno**

#### 5 aprile, GIOVEDÌ SANTO

ore **09.30**

S. Messa Crismale a **Lugano**

ore **20.00**

S. Messa "In Cena Domini" a **Gordevio**

#### 6 aprile, VENERDÌ SANTO (Giorno di digiuno)

ore **14.00**

Via Crucis all'Oratorio del Carmelo di **Aurigeno**

ore **19.00**

Adorazione della Santa Croce a **Gordevio**

ore **21.00**

Via Crucis per le strade del paese a **Moghegno**

#### 7 aprile, SABATO SANTO

ore **21.00**

Solenne Veglia Pasquale ad **Aurigeno**

#### 8 aprile, DOMENICA DI RISURREZIONE

ore **09.30**

S. Messa a **Gordevio**

ore **10.45**

S. Messa a **Moghegno**

#### 9 aprile, LUNEDÌ DELL'ANGELO

ore **09.30**

S. Messa ad **Aurigeno**

ore **10.45**

S. Messa a **Moghegno**

ore **18.00**

S. Messa a **Gordevio**

## *... calendario liturgico*

### **domenica 6 maggio, Gordevio**

(Festa patronale dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo)

- ore **10.15**      **S. Messa e Prima Comunione per i ragazzi di Aurigeno, Gordevio e Moghegno**
- ore **09.00**      S. Messa ad **Aurigeno**
- ore **18.00**      S. Messa a **Moghegno**

### **giovedì 7 giugno, SOLENNITÀ DI CORPUS DOMINI**

- ore **09.00**      S. Messa ad **Aurigeno**
- ore **10.15**      S. Messa a **Moghegno**  
(segue processione nelle vie del paese)
- ore **18.00**      S. Messa a **Gordevio**

### **domenica 8 luglio**

- ore **09.00**      S. Messa ad **Aurigeno**
- ore **11.00**      S. Messa sul **Monte di Cortone sopra Moghegno**
- ore **20.00**      S. Messa a **Gordevio**

### **domenica 16 luglio**

- ore **09.00**      S. Messa a **Moghegno**
- ore **10.30**      S. Messa all'Oratorio del Carmelo di Aurigeno
- ore **20.00**      S. Messa a **Gordevio**





## *Vita parrocchiale*

### **BATTESIMI:**

**23 dicembre 2006:**

**Andres Martinetti**  
di Boris e Pamela, Gordevio

**14 gennaio 2007:**

**Matthia Flamminii**  
di Roberto e Denise, Aurigeno

**14 gennaio 2007:**

**Elijah Flamminii**  
di Roberto e Chantal, Aurigeno

**28 gennaio 2007:**

**Lorenzo Bazzana**  
di GianRoberto e Natasha, Aurigeno



### **DEFUNTI:**



**Teresa Ramelli**

Cevio

† 21 dicembre 2006



**Elvina**

**Poncini-Binsacca**

Moghegno

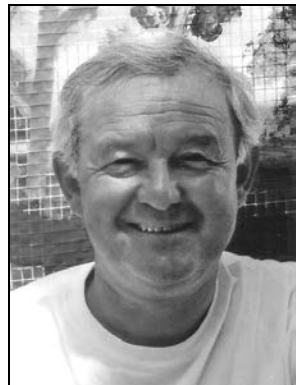
† 28 dicembre 2006



**Leyla Poletti**

Gordevio

† 18 gennaio 2007



**Gianluigi Pini**

Aurigeno

† 17 febbraio 2007

## ***La pagina della generosità***

### **Offerte pro Bollettino parrocchiale di Aurigeno, Gordevio e Moghegno (dal 01.11.2006 al 28.02.2007)**

Adami Alberto e Mariuccia, Giumaglio ~ Adami Maria, Giumaglio ~ Ammann Marina, Aurigeno ~ Antognoli Carlo, Moghegno ~ Barca Carla e Ernesto, Aurigeno ~ Barca Marco, Aurigeno ~ Bianchi Riccardo, Gordevio ~ Binsacca Gianfranco, Moghegno ~ Binsacca Mauro, Moghegno ~ Burzi Roberto, Moghegno ~ Canetti fam. fu Jolanda, Gordevio ~ Cao Armida, Locarno ~ Caprari Ivo, Aurigeno ~ Carrara Aldo, Porto Ronco ~ Carrara Giacomina, Moghegno ~ Ceschi-Gaggioni Silvia e Claudio, Gordevio ~ Corecco Olimpia, Gordevio ~ De-Bernardi Gustavo e Giuliana, Lodano ~ Dellagana Elena, Aurigeno ~ Donghi Era, Aurigeno ~ Duca Marisa, Aurigeno ~ Filipponi Evelina, Gordevio ~ Filipponi Gianluca, Gordevio ~ Filipponi Lucia e Filippo, Gordevio ~ Filipponi Luigi e Trudi, Gordevio ~ Franscioni Clelia, Moghegno ~ Gaggioni Angelica, Gordevio ~ Gaggioni Isidoro, Gordevio ~ Galfetti Gianna, Locarno ~ Gallardo Rosaria, Moghegno ~ Garzoli Loredana, Moghegno ~ Ghezzi Duilio e Enrica, Gordevio ~ Ghisla Anita e Tarcisio, Moghegno ~ Giacchetto Delia, Gordevio ~ Giacomazzi Aquilino, Moghegno ~ Giacomazzi Aurelio, Moghegno ~ Giacomazzi Don Cesare, Avegno ~ Giacomazzi Guglielmina, Moghegno ~ Giacomazzi Lisetta, Moghegno ~ Giacomazzi Maris, Moghegno ~ Giacomazzi Michele, Moghegno ~ Giacomazzi Pia, Moghegno ~ Giacomazzi Sandra, Moghegno ~ Giorgi Giuseppina, Gordevio ~ Giorgi Romilda, Gordevio ~ Giovanettina Pio, Gordevio ~ Grossini Pia, Aurigeno ~ Grossini Renato, Moghegno ~ Guglielmetti Antonio e Prisca, Aurigeno ~ Hartmann Anita, Gordevio ~ Haug-Gerster Brida Maria, Gordevio ~ Hidalgo Antonio, Moghegno ~ Imhof-Bär Martha, Aurigeno ~ Incir Kerim, Aurigeno ~ Indemini Marie Claire, Aurigeno ~ Jauch-Kessler Otto e Eva, Gordevio ~ Jelmini Angelo, Pregassona ~ Laloli Achille, Gordevio ~ Laloli Aurelio, Gordevio ~ Laloli Delfina, Gordevio ~ Laloli Enrico e Verena, Gordevio ~ Laloli Lino, Gordevio ~ Laloli Silvio, Gordevio ~ Laloli Vito, Losone ~ Lancetti Efrem, Gordevio ~ Leoni Adriano, Moghegno ~ Leoni Fabiano e Elena, Moghegno ~ Leoni Noemi, Gordevio ~ Luminati Elda e Ermanno, Gordevio ~ Maddalena – Laloli Maria, Gordevio ~ Maddalena Beniamino e Irma, Gordevio ~ Maddalena Clara, Gordevio ~ Maddalena Floriano e Ilde, Gordevio ~ Maddalena Gaudenzio, Gordevio ~ Maddalena Paolo e Barbara, Gordevio ~ Maddalena Riccardo, Gordevio ~ Mazzi Mario, Aurigeno ~ Moles Attilio, Gordevio ~ Monotti Gianni e Flavia, Moghegno ~ Ottolini Emma, Gordevio ~ Passelli Franco, Gordola ~ Pedroni Marilena,

Aurigeno ~ Pidò Liliana, Gordevio ~ Radetti Rachele, Gordevio ~ Ramelli Anita, Moghegno ~ Ramelli Danila e Clara, Ascona ~ Ramelli Fridolino, Moghegno ~ Ramelli Giorgio, Moghegno ~ Ramelli Renato, Chêne ~ Ramelli Ruben, Bellinzona ~ Ramelli Silvano e Ulia, Moghegno ~ Ramelli-Lanzi Maria, Ascona ~ Ravani Beniamino, Aurigeno ~ Rianda Guido e fam, Moghegno ~ Rianda Livia, Moghegno ~ Rianda Maria, Moghegno ~ Rianda Paolino e Renata, Moghegno ~ Rianda Severino e Renata, Moghegno ~ Rianda Teresa, Moghegno ~ Roy-Vanoni Maria, Les Breuleux ~ Salmina Giuliano, Gordevio ~ Sartori Laura, Aurigeno ~ Servalli Cecilia, Gordevio ~ Spadini Carmen, Aurigeno ~ Stalder Joseph, Locarno ~ Stegmüller Samuele, Gordevio ~ Tanadini-Rianda Giuliana, Locarno ~ Tomamichel Aldo, Moghegno ~ Tomamichel Sorelle, Tegna ~ Torelli Roberto, Gordevio ~ Vanetti Bruno e Letizia, Gordevio ~ Vanoni Albertina, Aurigeno ~ Vanoni Ettore, Aurigeno ~ Vanoni Guido, Aurigeno ~ Verdon Marina, Gordevio ~ Wachs Alan e Melanie, Aurigeno ~ Zanini Paolo e Vittoria, Aurigeno ~ Zanolì Silvana, Gordevio.

**Conto Bollettino parrocchiale:**

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
Saldo al 31.10.2006	Fr. 11'673.35	
Offerte pro Bollettino parrocchiale	Fr. 3'709.90	
Interessi 2006	Fr. 10.50	
Edizione Bollettino parrocchiale Natale 2006		Fr. 1'198.10
Spese 2006 spedizioni Bollettini		Fr. 153.15
<b>Saldo al 28.02.2007</b>	<b>Fr. 14'042.50</b>	

***GRAZIE a tutti i lettori per il grande sostegno a favore  
del nostro Informatore parrocchiale!***

**Offerte pro Bollettino parrocchiale di Aurigeno, Gordevio e Moghegno**

Cto: 101401176    CCP 65-4671-2    (Banca Raiffeisen, Solduno)

**Offerte pro restauri Parrocchia di Aurigeno**

Cto: 5270437 RAR    CCP 65-348-4    (Banca Stato, Ascona)

**Offerte pro restauri Parrocchia di Gordevio**

Cto: 4591.95    CCP 65-6427-7    (Banca Raiffeisen, Maggia)

**Offerte pro restauri Parrocchia di Moghegno**

Cto: 2104.20    CCP 65-6427-7    (Banca Raiffeisen, Maggia)

Ritorni:

Bollettino parrocchiale di  
Aurigeno, Gordevio e Moghegno  
6677 Moghegno

## **Ho sentito il battito del tuo cuore**

Ti ho trovato in tanti posti, Signore.  
Ho sentito il battito del tuo cuore  
nella quiete perfetta dei campi,  
nel tabernacolo oscuro di una cattedrale vuota,  
nell'unità di cuore e di mente  
di un'assemblea di persone che ti amano.  
Ti ho trovato nella gioia,  
dove ti cerco e spesso ti trovo.

Ma sempre ti trovo nella sofferenza.  
La sofferenza è come il rintocco della campana  
che chiama la sposa di Dio alla preghiera.  
Signore, ti ho trovato nella terribile grandezza  
della sofferenza degli altri.  
Ti ho visto nella sublime accettazione  
e nell'inspiegabile gioia  
di coloro la cui vita è tormentata dal dolore.

Ma non sono riuscito a trovarti  
nei miei piccoli mali e nei miei banali dispiaceri.  
Nella mia fatica ho lasciato passare inutilmente  
il dramma della tua passione redentrice,  
e la vitalità gioiosa della tua Pasqua è soffocata  
dal grigiore della mia autocommiserazione.  
Signore io credo. Ma aiuta tu la mia fede.

(Madre Teresa)



**La redazione del Bollettino Parrocchiale  
augura a tutti i lettori una Buona Pasqua!**